Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 51 del 24/12/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

LO STUPORE DEL NATALE

Carissimi, il Natale è una festa universale. Anche chi non si professa credente, infatti, può percepire in questa annuale ricorrenza cristiana qualcosa di straordinario e di trascendente, qualcosa di intimo che parla al cuore. E' la festa che canta il dono della vita. La nascita di un bambino dovrebbe essere sempre un evento che reca gioia; l'abbraccio di un neonato suscita normalmente sentimenti di attenzione e di premura, di commozione e di tenerezza. Il Natale è l'incontro con un neonato che vagisce in una misera grotta. Il Natale, carissimi, può diventare così un'occasione per accogliere, come regalo personale, il messaggio di speranza che promana dal mistero della nascita di Cristo.

Tutto questo però non basta per cogliere nella sua pienezza il valore della festa alla quale ci stiamo preparando. Noi sappiamo che essa celebra l'avvenimento centrale della storia: l'Incarnazione del Verbo divino per la redenzione dell'umanità. San Leone Magno, in una delle sue numerose omelie natalizie, così esclama: *«Esultiamo nel Signore, o miei cari, ed apriamo il nostro cuore alla gioia più pura. Perché è spuntato il giorno che per noi significa la nuova redenzione, l'antica preparazione, la felicità eterna. Si rinnova infatti per noi nel ricorrente ciclo annuale l'alto mistero della nostra salvezza, che, promesso, all'inizio e accordato alla fine dei tempi, è destinato a durare senza fine».*

A Natale dunque non ci limitiamo a commemorare la nascita di un grande personaggio; non celebriamo semplicemente ed in astratto il mistero della nascita dell'uomo o in generale il mistero della vita; tanto meno festeggiamo solo l'inizio della nuova stagione. A Natale ricordiamo qualcosa di assai concreto ed importante per gli uomini, qualcosa di essenziale per la fede cristiana, una verità che san Giovanni riassume in queste poche parole: "il Verbo si è fatto carne".

Il Natale è un'opportunità privilegiata per meditare sul senso e sul valore della nostra esistenza. Prepariamoci al Natale con umiltà e semplicità, disponendoci a ricevere in dono la luce, la gioia e la pace, che da questo mistero si irradiano. Accogliamo il Natale di Cristo come un evento capace di rinnovare oggi la nostra esistenza. L'incontro con il Bambino Gesù ci renda persone che non pensano soltanto a se stesse, ma si aprono alle attese e alle necessità dei fratelli. In questa maniera diventeremo anche noi testimoni della luce che il Natale irradia sull'umanità. Chiediamo a Maria Santissima, tabernacolo del Verbo incarnato, e a san Giuseppe, silenzioso testimone degli eventi della salvezza, di comunicarci i sentimenti che essi nutrivano mentre attendevano la nascita di Gesù, in modo che ognuno di noi si possa preparare a celebrare santamente il Natale, nella gioia, nella fede e animati dall'impegno di una sincera conversione.

Buon Natale.

Il prevosto
Don Stefano Manfredini

Martedì 26	**ore 16** Tombolata in oratorio e merenda per i bambini del catechismo

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

CALENDARIO S. MESSE DAL 24 DICEMBRE 2023 AL 1 GENNAIO 2024

Domenica 24 Dicembre

IV Domenica di Avvento

2Sam 7,1-5.8-12.14.16 Sal 88
Rm 16,25-27 Lc 1,26-38
Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce

ore 8.30 S. Messa con novena di Natale
(in suffragio di don Giuseppe Caretta, Luigi e Ines)

ore 11 S. Messa con conclusione della novena di Natale e benedizione delle statue di Gesù bambino

---

ore 23.30 **Veglia di preghiera**

ore 24 **S. MESSA DELLA NOTTE**

Lunedì 25 Dicembre

NATALE DEL SIGNORE.

ore 8 S. Rosario

ore 8.30 S. Messa dell'Aurora

ore 11 **S. MESSA SOLENNE DEL GIORNO**

(il precetto di Natale si adempie partecipando ad almeno una delle Messe natalizie: Notte, Aurora, Giorno)

Martedì 26

Festa di S. STEFANO, Primo Martire

At 6,8-12;7,54-60 Sal 30 Mt 10,17-22
Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.

ore 10 S. Messa
(in suffragio di Valerio e Eugenia Iotti)

Mercoledì 27

Festa di S. GIOVANNI Evangelista

1Gv 1,1-4 Sal 96 Gv 20,2-8
L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

ore 18.30 S. Messa
(in suffragio di Giuseppe Maffei)

Giovedì 28

Festa dei SS. INNOCENTI Martiri

1Gv 1,5-2,2 Sal 123 Mt 2,13-18
Erode mandò a uccidere tutti i bambini di Betlemme

ore 18.30 S. Messa
(in suff. def. fam. Catellani Pierino e Amedea, Davolio Alfio, Mantovani Franco, Costantino e Learda)

ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima

Venerdì 29

1Gv 2,3-11 Sal 95 Lc 2,22-35
Luce per rivelarti alle genti.

ore 8 S. Messa
(in suffragio di Giovanna)

Sabato 30

1Gv 2,12-17 Sal 95 Lc 2,36-40
Anna parlava di Gesù a quanti aspettavano la redenzione.

ore 8 S. Messa
(in suff. di Mirella Manicardi)

Domenica 31 Dicembre

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA di Gesù, Maria e Giuseppe

Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104 Lc 2,22-40
Il bambino cresceva, pieno di sapienza.

ore 8 S. Rosario

ore 8.30 S. Messa *(in suff. di Mirella Manicardi)*

ore 11 S. Messa

ore 18 **Esposizione del Ss. Sacramento con Primi Vespri e canto del *TE DEUM***
(è concessa l'indulgenza plenaria)

Lunedì 1 Gennaio 2024

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Nm 6, 22-27 Sal 66 Gal 4,4-7 Lc 2,16-21
I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino

ore 8 S. Rosario

ore 8.30 S. Messa *con il canto del Veni Creator*

ore 11 **S. Messa Solenne**
con il canto del Veni Creator *(è concessa l'indulgenza plenaria)*

DOMENICA 24 DICEMBRE IV Domenica di Avvento – anno B

Novena di Natale: canto delle profezie

(Alle Messe domenicali la novena di Natale sostituisce il canto d'inizio)

Rit. ***Regem venturum Dominum, venite adoremus***

(trad: Venite, adoriamo il Re Signore che sta per venire)

Godi, figlia di Sion, esulta figlia di Gerusalemme:
ecco il Signore verrà, e in quel giorno vi sarà gran luce,
i monti stilleranno dolcezza, e dai colli scorrerà latte e miele,
perché verrà un gran profeta, ed Egli rinnoverà Gerusalemme. **Rit.**

Ecco dalla casa di David verrà il Dio Uomo
a sedersi sul trono, lo vedrete e gioirà il vostro cuore. **Rit.**

Ecco verrà il Signore, il nostro Protettore,
il Santo d'Israele, portando sul capo la corona regale,
dominerà da mare a mare,
e dal fiume ai confini estremi della terra. **Rit.**

Ecco apparirà il Signore e non mancherà di parola:
se indugerà attendilo, perché verrà e non potrà tardare. **Rit.**

Il Signore discenderà come pioggia sul vello:
in quei giorni spunterà la giustizia
e l'abbondanza della pace: tutti i re della terra
lo adoreranno e i popoli lo serviranno. **Rit.**

Nascerà per noi un bimbo e sarà chiamato Dio forte:
Egli siederà sul trono di Davide suo padre
e sarà un dominatore
ed avrà sulle sue spalle la potestà regale. **Rit.**

Betlemme, città del sommo Dio,
da te nascerà il dominatore d'Israele.
La sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità,
e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra,
e quando Egli sarà venuto, vi sarà pace sulla nostra terra. **Rit.**

Domani sarà cancellata la colpa della terra
e regnerà su di noi il Salvatore del mondo. **Rit.**

Prope est iam Dominus. ***Venite adoremus***

(Il Signore è ormai vicino. Venite adoriamo)

Segno di croce e Atto penitenziale

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto,
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

COLLETTA Preghiamo. O Dio, Padre buono, che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore nel silenzioso farsi carne del Verbo nel grembo di Maria, donaci di accoglierlo con fede nell'ascolto obbediente della tua parola. Per il nostro Signore … per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura *Dal secondo libro di Samuele*

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"».

Salmo Responsoriale

Canterò per sempre l'amore del Signore

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». Rit.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide,
mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **Rit.**

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele». **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola. *Alleluia.*

Vangelo *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».
Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli *R.* ***Vieni, Signore Gesù.***

Canto d'offertorio

Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria.

Vieni Gesù! Vieni Gesù!
Discendi dal cielo, discendi dal cielo.

Sorgerà dalla casa di David il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo. **Rit.**

Benedetta sei tu, o Maria, che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia
porti al mondo il sole divino. **Rit.**

Canto di comunione

Rallegrati, o Vergine Maria,
già sorge la stella di Giacobbe.
Si compiono oggi le Scritture:
come nube feconda viene il Signore.

Viene il nostro Dio, non sta in silenzio;
l'orecchio fai attento al suo saluto.
Dolce è il verbo del suo labbro,
nobile il disegno del suo cuore. **Rit.**

Splende come ali di colomba
il vestimento del suo messaggero;
scende come zefiro d'estate
su di te, fecondo, il suo conforto. **Rit.**

Spiega la sua forza il nostro Dio,
nella tua carne trova il suo riposo;
trova in te il suo santuario,
lodalo ed amalo per sempre. **Rit.**

Eccolo, appare il suo corteo,
davanti a lui cammina la giustizia.
Domerà l'orgoglio dei potenti,
renderà agli umili il vigore. **Rit.**

Novena di Natale: Magnificat

(Alle Messe della domenica si dice dopo la Comunione)

Antifona al Magnificat:
Quando sorgerà il sole vedrete il Re dei re,
come lo sposo dalla stanza nuziale,
egli viene dal Padre.

*L'anima mia magnifica il Signore **
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente **
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, **
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

*ha ricolmato di beni gli affamati, **
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

*come aveva promesso ai nostri padri, **
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria

L'assemblea ripete l'**Antifona al Magnificat**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. ***Amen.***

Canto finale

Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.

Consolamini, consolamini, popule meus:
cito veniet salus tua; quare moerore consumeris,
quia innovavit te dolor?
Salvabo te, noli timere, ego enim sum Dominus
Deus tuus, Sanctus Israel, Redemptor tuus. **Rit.**

(TRADUZIONE: Stillate o cieli dall'alto e le nubi piovano il giusto. / Consòlati, consòlati popolo mio: presto verrà la tua salvezza; perché ti consumi nella tristezza, mentre il dolore ti riassale? Ti salverò, non temere, perché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Redentore.)